

**Verbale della riunione del Comitato tecnico
del Sistema Bibliotecario Lomellino
23.01.2002**

La riunione della Commissione tecnica del Sistema Bibliotecario Lomellino è convocata per il giorno 23.01.2002, ore 9,30, presso la Biblioteca Civica "L. Mastronardi", di Vigevano, con il seguente ordine del giorno:

1. Organizzazione dell'apertura straordinaria prevista per il giorno 07.04.2002;
2. Consultazione dei membri in vista della nomina del Coordinatore del Sistema;
3. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

1. la sig.ra Alberti Silvana, per le Biblioteche di Garlasco e Gropello Cairoli;
2. la sig.ra Bosio Giovanna, per la Biblioteca di Robbio;
3. la sig.ra Catozzo Marilena, per il Sistema Bibliotecario Urbano di Vigevano;
4. la sig.ra Conti Paola, per la Biblioteca di Cassolnovo;
5. la sig.ra Cuppellini Elena, per la Biblioteca di Pieve del Cairo;
6. la sig.ra Cremonesi Elisabetta, per le Biblioteche di Mede Lomellina e Lomello.
7. la sig.ra Ferrara Antonella, per la Biblioteca di Mortara;
8. la sig.ra Pavesi Paola, per la Biblioteca di Gravellona;
9. la sig.ra Silvani Cristina, per il Sistema Bibliotecario Urbano di Vigevano;
10. il sig. Tomiato Stefano, per la Biblioteca di Gambolò;
11. la sig.ra Tonani Lorenza, per la Biblioteca di Garlasco;

Sono assenti giustificati:

1. la sig.ra Mariani Fiorenza, per la Biblioteca di Sannazzaro de' Burgondi;
2. la sig.ra Denari Claudia per la Biblioteca di Sartirana di Lomellina;
3. la sig. Pisani Claudia per la Biblioteca di Mede;
4. La sig. Maria Luisa Galli per la Biblioteca di Cilavegna.

Sono assenti senza giustificazione i responsabili delle Biblioteche di Frascarolo, Olevano e San Giorgio di Lomellina.

La riunione è aperta alle ore 9,30. Svolge funzioni di presidente la sig.ra Catozzo. Svolge funzioni di segretario verbalizzante la sig.ra Silvani.

In apertura, il Presidente fa mettere a verbale il messaggio del responsabile della Biblioteca e Sannazzaro de' Burgondi, che si dichiara favorevole alla nomina di un Coordinatore interno al Sistema. Si passa, quindi, a discutere il primo punto all'ordine del giorno.

Il Presidente illustra la proposta della Regione in merito all'apertura straordinaria nella data di domenica 7 aprile 2002 - consistente nell'erogazione alla Provincia di Pavia della somma di Lit. 13.500.000

(tredicimilionicinquecentomilalire) a finanziamento di iniziative di promozione da tenersi in detta data - e fa il resoconto dell'incontro tenutosi presso la sede dell'Amministrazione Provinciale in data 16.01.2002, alla presenza del dr. Pulina (funzionario provinciale per le biblioteche), riguardante le modalità di ripartizione di detta somma.

La proposta della Provincia consisteva nell'affidare l'intera somma alla Biblioteca dei Ragazzi di Pavia, che avrebbe poi provveduto a organizzare diverse iniziative da proporre alle Biblioteche presenti sul territorio.

Il rappresentante del Sistema di Voghera, appoggiato da quello del Sistema Lomellino, ha proposto, invece, la ripartizione della somma in tre quote, da assegnare in parti eguali ai sistemi esistenti, che avrebbero provveduto - a loro volta - ad impiegare gli stanziamenti.

La Regione, oltre al finanziamento di Lit.4.500.000 (quattromilionicinquecentomila lire) si farebbe carico anche della pubblicità, fornendo locandine prestampate. Rimangono a carico dei Comuni la retribuzione del lavoro straordinario del personale delle rispettive Biblioteche.

Per consentire la stampa delle locandine, è necessario formulare proposte di iniziative da fare pervenire alla Provincia entro il 31.01.2002, ed è quindi necessario giungere alla definizione di un programma nella presente sede.

La sig. Catozzo per il Sistema Bibliotecario Urbano di Vigevano, in merito, formula la proposta che non vengano organizzate iniziative solo per ragazzi.

La sig. Ferrara chiede se le proposte debbano essere fatte al Sistema Lomellino o se ogni Biblioteca debba provvedere autonomamente a presentare il rispettivo programma in Provincia.

Il Presidente chiede per prima cosa quante Biblioteche intendano aderire all'iniziativa.

La sig. Ferrara chiede se l'orario di apertura sia a discrezione di ogni singola Biblioteca. Il Presidente replica che l'orario di apertura è a scelta della Biblioteche, anche se sarebbe più razionale aprire al pomeriggio.

La sig.ra Conti, fa presente che - pur non essendo a conoscenza dell'iniziativa regionale, la Biblioteca di Cassolnovo nel quadro dell'iniziativa "Monelli in festa", prevede per il giorno 07.04.2002 lo svolgimento di un laboratorio per la costruzione del libro.

La sig.ra Ferrara conferma l'apertura del giorno 07.04.2002, avendo in previsione due iniziative: una per i ragazzi (da concordare con il Sistema), ed una per gli adulti, che prevede l'illustrazione dell'intervento di restauro attuato sul Fondo Antico di proprietà della Biblioteca.

Il Presidente chiede se vi siano altre proposte. La sig.ra Bosio risponde che i tempi sono "piuttosto ristretti". Il Presidente replica che - per ovviare a tale problema - ha chiesto per il Sistema Lomellino un preventivo per n.10 (dieci) interventi alla "Ditta Giocofaba", compagnia teatrale che ha già operato interventi di animazione presso la Biblioteca dei Ragazzi "G. Cordone", di Vigevano, per una cifra pari a quella messa a disposizione dalla Regione. Il Presidente da lettura del preventivo pervenuto (allegato 2). Vengono proposti n. 5 (cinque) interventi da replicare n.2 (due) volte ciascuno, con i seguenti titoli:

1. “Storia, anguria e baldoria” (spettacolo per massimo 50 bambini della scuole materne e del primo ciclo delle scuole elementari);
2. “Il bibliotecario e il mostro dei libri” (spettacolo per massimo 70 bambini della scuole elementari);
3. “Per l’amor del cielo” (spettacolo di poesia per massimo 50 bambini delle scuole elementari);
4. “Cavalieri e magie del ‘Signore degli Anelli’” (spettacolo per massimo 50 ragazzi delle scuole medie);
5. “Storie di coppie per scapoli e ammogliati” (spettacolo per massimo 50 adulti).

I bibliotecari sono lasciati liberi di decidere se aderire o meno alla proposta del Sistema. Le Biblioteche decidono di aderire alla proposta del Sistema. Tutte le Biblioteche presenti aderiscono all’apertura straordinaria. Le richieste per la ripartizione degli interventi di animazione sono le seguenti:

1. Cassolnovo: interventi n. 1 o 2;
2. Gambolò: interventi n. 2 o 4;
3. Garlasco: interventi n. 1 o 4;
4. Gravellona: intervento n. 1;
5. Gropello Cairoli: intervento n. 2;
6. Mede: intervento n. 4;
7. Mortara: interventi n. 1 o 2;
8. Pieve del Cairo: intervento n. 1;
9. Robbio: interventi n. 2 o 3;
10. Vigevano: intervento n.4 e 5.

Notato il fatto che l’intervento n. 3 non è apprezzato, il Presidente propone di ricontattare entro la mattinata il responsabile della “Ditta Giocofiaba”, per concordare la sostituzione di detto intervento con un altro adatto alla fascia delle scuole elementari.

In attesa di telefonare, il Presidente propone di esaminare la questione del coordinatore, che verrà nominato nella riunione della Consulta del Sistema Bibliotecario Lomellino, che avrà luogo il giorno 25.01.2002.

La sig.ra Bosio domanda quante Biblioteche abbiano aderito al Sistema. Il Presidente risponde che – al momento – le Biblioteche aderenti al Sistema sono diciassette.

La sig.ra Ferrara afferma che, con il tempo, il Coordinatore dovrebbe essere una figura esterna con professionalità specifiche, ma che ancora per un anno o due preferirebbe un interno, e, considerato la struttura e il personale della Biblioteca di Vigevano, e il lavoro svolto, candida la sig.ra Catozzo. Chiede comunque se ella sia disponibile a ricoprire l’incarico.

La sig.ra Catozzo risponde di essere disponibile a tempo limitato e con un contratto specifico.

La sig.ra Ferrara sollecita, quindi, l’opinione delle altre colleghe.

La sig.ra Pavesi chiede come si stiano organizzando le altre Biblioteche della Provincia. Il Presidente risponde che nel Sistema di Voghera il Coordinatore è il

Direttore della Biblioteca Civica di Voghera, e il suo Vice è il Direttore della Biblioteca Civica di Rivannazzano. Del Sistema di Pavia non si hanno, invece, notizie.

La sig.ra Pavesi afferma di essere d'accordo con la valutazione di Mortara, ma chiede come si concili la nomina di un coordinatore interno con la lettera del Programma Regionale Triennale.

Il presidente replica che il coordinatore esterno è previsto dall'anno 2003, ma ricorda anche che un incarico esterno avrebbe forse costi troppo elevati per un sistema in via di costruzione, e che il compenso del coordinatore potrebbe andare a scapito dell'erogazione dei servizi.

La sig.ra Ferrara mette l'accento sulla necessità in primo luogo di far partire concretamente il sistema.

Il sig. Tomiato concorda con Mortara sul fatto che centrale per guadagnare consensi è far partire il sistema, cominciando a costruire il catalogo unico, in maniera da sollevare i bibliotecari dal peso della catalogazione e da permettere l'avvio del prestito interbibliotecario, anche se aggiunge la questione del prestito, non è per ora eccessivamente sentita nel territorio servito da Gambolò.

Il presidente coglie l'occasione per aggiornare il comitato sulla questione dell'acquisto del nuovo sistema informativo comune, riferendo che la provincia, nella persona dell'assessore De Martini, ha promesso a fronte di una richiesta di 15 (quindici) password per il Sistema Lomellino, nel caso il sistema acquistato sia UOL.IT, la fornitura gratuita del programma alle 6 (sei) biblioteche del sistema che già hanno la vecchia versione di UOL e il pagamento di 5 password, per quest'anno, promettendo inoltre il pagamento al sistema di tutte le password entro i prossimi tre anni.

La sig.ra Ferrara esprime le sue riserve sulla qualità del programma UOL.IT, ma si dichiara pronta a cambiare programma di gestione attualmente in uso presso la sua biblioteca, per passare a OUL pur di far partire il Sistema Lomellino.

Il presidente ricorda che i costi per le alternative sarebbero ingenti e comprenderebbero l'acquisto di un programma di gestione, il pagamento di un canone di manutenzione e il pagamento di una cooperativa di catalogazione per le biblioteche che usufruiscono del servizio di catalogazione della Provincia.

Il sig. Tomiato propone di concentrarsi sulla costruzione di un catalogo partecipato.

Il presidente ricorda che prima di cominciare a inserire i patrimoni delle diverse biblioteche sarà necessario selezionare i documenti. E fa presente che le modalità con cui fornire il servizio di catalogazione sarà concordato con le biblioteche aderenti. Il problema centrale rimane comunque il personale. A Vigevano è presente un catalogatore di ruolo che è coadiuvato da due prestazioni professionali, a Pavia il centro di catalogazione consta di un catalogatore e da una prestazione. Non si prevedono per ora ampliamenti del personale a Pavia e l'ipotesi di trasferire come tirocinanti dei bibliotecari pare irrealistica.

Il sig. Tomiato chiede se sono previsti dei vantaggi da parte della Regione se il servizio catalogazione sarà gestito autonomamente e non appoggiandosi alla Provincia.

Il presidente risponde che non sono previsti vantaggi, dal momento che il Programma regionale prevede l'accorpamento degli uffici catalogazione in un unico ufficio provinciale, ma fa anche presente che di fatto l'ufficio provinciale non funziona e non si può prevedere che funzioni con il personale previsto.

La Sig.ra Cremonesi afferma che aprendosi nuovi scenari sarà possibile fare nuove scelte e sottolinea che anche per lei la costruzione del catalogo e l'avvio del prestito interbibliotecario sono le priorità.

La sig.ra Ferrara concorda.

La sig.ra Silvani, incaricata della catalogazione per il Sistema Bibliotecario Urbano di Vigevano, propone che si formi un gruppo di lavoro per redigere un protocollo che garantisca l'uniformità delle scelte catalografiche e invita i colleghi interessati a lasciare il proprio nominativo.

Il presidente contatta il responsabile della "Ditta Giocofiaba" con cui concorda telefonicamente di modificare gli interventi proposti per la giornata del 7 aprile 2002 come segue:

Storie angurie e baldorie	assegnato a Gravellona e Pieve Ore 16 e 17.30
Il signore delle acque	assegnato a Gropello e Garlasco Ore 16 e 17.30
Il bibliotecario e il mostro	assegnato a Lomello e Robbio Ore 15.30 e 17.00
Il ragnaccio peloso	assegnato a Cassolnovo e Mortara Ore 15.30 e 17.00
Il signore degli anelli	assegnato a Gambolò, mede e Vigevano ore 16.40, 17.45 e 18.30
Storie di coppie	assegnato a Vigevano

Dopo aver stabilito di mantenere il giorno di riunione del comitato nel giorno di mercoledì il Comitato si aggiorna

Il Presidente
(Sig.ra Marilena Catozzo)

Il segretario verbalizzante
(Sig.ra Cristina Silvani)